

GIOCHERIA ITALIANA vs DINERO BANK

Informazioni Generali

Giocheria Italiana SpA è una società di medie dimensioni che vende un'ampia gamma di giocattoli italiani e di importazione. Ha circa dieci sedi in Italia. Ultimamente, in seguito alla recessione economica ha dovuto annunciare la chiusura di una delle sedi, ma spera in una ripresa.

Dinero Bank è una banca straniera con una presenza sempre crescente in Italia. Giocheria Italiana è stata sua cliente per circa sette anni. Si tratta di una delle poche banche ad aver esteso il proprio network di filiali negli ultimi tre anni.

L'Amministrazione di Giocheria Italiana ha recentemente impegnato il proprio legale in una causa di oltre € 270.000 con la banca. Sarà...

GIOCHERIA ITALIANA vs DINERO BANK

Informazioni confidenziali per il Legale di Giocheria Italiana

Riesaminando l'accordo originale tra Giocheria Italiana e Dinero Bank è emerso che l'ordine per il pagamento di una somma superiore a 35.000 Euro richiedeva una doppia firma, di cui però non vi è alcuna traccia.

Questa procedura non è stata seguita per entrambi gli assegni in discussione, con il risultato che sembrerebbero esserci gli estremi per esigere la restituzione del denaro.

Le negoziazioni sono arrivate velocemente a un punto morto: ciascuna delle parti ha assunto una posizione rigida e non è stata disposta a fare alcuna concessione. Tuttavia, una serie di fattori suggerisce di considerare una procedura di risoluzione alternativa della controversia.

1. Se possibile, non si vuole finire in Tribunale e quindi l'idea iniziale di fare causa per richiedere il risarcimento è stata messa da parte. Lo stesso dicasi per la

GIOCHERIA ITALIANA vs DINERO BANK

Informazioni confidenziali per il Legale della Dinero Bank

L'accordo iniziale tra la banca e la società richiedeva due firmatari per autorizzare un trasferimento di ammontare superiore a € 35.000 dal conto. Nonostante questo, i termini e le condizioni della banca, validi per tutti i clienti commerciali delle dimensioni di Giocheria Italiana, manlevano la banca qualora un firmatario autorizzato spieghi al Direttore della banca che ci sono delle "richieste di pagamento d'urgenza" e che gli altri firmatari autorizzati non sono reperibili. Affinché la manleva operi, deve esservi una richiesta scritta da parte di un firmatario autorizzato accompagnata da "precise istruzioni telefoniche che identifichino la transazione coinvolta e il conto del destinatario", sempre che "la somma trasferita in tali circostanze non superi € 175.000". Non ci sono prove che i termini e le condizioni sopra indicati siano mai stati effettivamente inviati a questo cliente.

Così come si cerca di non perdere un cliente, allo stesso modo si tenta di preservare i propri diritti evitando qualsiasi precedente, per scongiurare future richieste da parte di altri clienti. Si tenta di intervenire in modo tempestivo per evitare che si creino precedenti che possano essere utilizzati da altri clienti.